



COMUNICATO STAMPA
Torino, 29/09/2009

CARTA BIANCA

PROGETTO TRANSFRONTALIERO ALCOTRA 2007/2013

Il progetto italo-francese di cooperazione transfrontaliera CARTA BIANCA è nato nel 2007 per iniziativa dell'*Espace Malraux scène nationale de Chambéry et de la Savoie* e del *Festival delle Colline Torinesi- Torino Creazione Contemporanea*. Sostenuto da luglio 2009 dal programma europeo ALCOTRA 2007-2013. CARTA BIANCA è un appuntamento significativo per la diffusione e la circolazione degli spettacoli, la movimentazione dei pubblici e degli operatori sul territorio dell'Euroregione.

Dopo l'edizione 2007 di CARTA BIANCA all'*Espace Malraux* di Chambéry e quella 2008 al Festival delle Colline Torinesi, il progetto proporrà per due anni consecutivi attività culturali nelle regioni Rhône-Alpes e Piemonte, residenze di artisti, letture, spettacoli, incontri ed anche una rassegna teatrale annuale a Chambéry sulla creazione contemporanea italiana e a Torino su quella francese.

L'edizione CARTA BIANCA 2009 di Chambéry si svolge dal 1° al 5 ottobre. È stata immaginata intorno alla tematica dell'uso della voce e come omaggio in particolare al mondo creativo di Chiara Guidi.

La scoperta dello spettacolo *Madrigale appena narrabile* e i contatti successivi con Chiara Guidi hanno fatto nascere l'idea di ispirarsi alle sue ricerche per la creazione stessa di quest'edizione di CARTA BIANCA. L'obiettivo di tali ricerche artistiche ("vedere con l'udito") e le problematiche su cui lavora (il ritmo, la polifonia, la scansione) sono tangibili in entrambi gli spettacoli che presenta, *Madrigale appena narrabile* appunto e *L'ultima volta che vidi mio padre*.

L'appuntamento di CARTA BIANCA a Torino sarà dal 3 al 6 giugno 2010.

PROGRAMMA SPETTACOLI

L'ULTIMA VOLTA CHE VIDI MIO PADRE fiaba illustrata

DI CHIARA GUIDI E SCOTT GIBBONS

1 E 2 OTTOBRE THEATRE CHARLES DULLIN

Quattro attrici e un musicista condividono la scena con uno schermo su cui sono proiettati migliaia di disegni animati. Questa sequenza visiva evoca un racconto che ha come protagonista un bambino e il suo percorso iniziatico. L'animazione diventa notazione musicale, come i segni grafici di una partitura sono una musica che l'orecchio del

musicista riesce a sentire ancor prima che l'orchestra suoni. Attraverso un percorso di scivolate e di risalite, di passaggi e interruzioni la voce e la musica interpretano il corpo di una storia che il disegno racconta ma che non c'è. Un soffio di pura certezza, che sorge isolato, dopo aver visto e sentito.

PALI

DI SPIRO SCIMONE

1 OTTOBRE ESPACE MALRAUX

La Bruciata, Senzamani, Il Nero e L'Altro sono quattro personaggi emarginati che, con i loro pali raccontano il vuoto, il disagio e le ingiustizie del nostro tempo, del nostro cattivo tempo.

Questi personaggi, per salvarsi da una società che puzza di egoismo, d'intolleranza e d'indifferenza, cercano e trovano rifugio sui pali.

I sogni che intendono realizzare creano atmosfere e situazioni surreali, che spesso ci fanno sorridere ma anche riflettere.

HOMO TURBAE

DI CLAUDIA CASTELLUCCI

2 E 3 OTTOBRE ESPACE MALRAUX

A partire da *L'uomo della folla* di Edgar Allan Poe, Mòra, Compagnia di Ballo della Societas Raffaello Sanzio, propone il suo primo ballo e approfondisce il rapporto della danza con la dimensione temporale. Il legame con il tempo è anche storico, non soltanto ritmico, e la storia entra in gioco nel ballo attraverso il caso e le sue combinazioni. Il caso diventa causa di movimento, che si manifesta in deviazioni, reazioni e generazioni imprevedibili.

La musica - che media la combinazione tra tutti gli elementi del caso e si costituisce come misura - è tratta principalmente dall'opera per organo di Olivier Messiaen, ed è integrata, nei suoi passaggi, dalla tessitura di Scott Gibbons. Lo spettacolo ha debuttato nel giugno 2009 al Festival delle Colline Torinesi.

MADRIGALE APPENA NARRABILE per voce e violoncello

DI CHIARA GUIDI E SCOTT GIBBONS

3 E 4 OTTOBRE THEATRE CHARLES DULLIN

La sfida di "vedere con l'udito" è il punto di partenza di questo madrigale moderno, in cui Chiara Guidi e Scott Gibbons incontrano la parola, a sostegno scheletrico di una voce musicata e sostanziosa. Selezionando in particelle sempre più piccole una cellula verbale minima, i due hanno costruito una trama di segni e suoni. Il testo si trova in un punto di consistenza appena narrabile, poco dopo o prima del silenzio. Il fraseggio sincopato si serve di una forma prossima al singulto, così come proprio di un compianto è il carattere delle frasi mozzate.

PARADISI PORTA dal manoscritto Q.11 della Chiesa di Bologna

DI ALESSANDRA FIORI

4 E 5 OTTOBRE CATTEDRALE SAINT-FRANCOIS-DE-SALES

Il Manoscritto Q.11, conservato al Museo della Musica di Bologna, rappresenta un importante lascito della cultura medievale: questo piccolo codice, redatto nel Trecento ad uso di un monastero femminile, è l'unica testimonianza in Italia che documenti il canto della polifonia colta da parte delle donne nel Medioevo, canto che organizzava la vita e le giornate delle monache. Il coro femminile è composto delle allieve francesi che hanno partecipato al laboratorio diretto dalla musicologa Alessandra Fiori.

AL PRESENTE

DI DANIO MANFREDINI

4 E 5 OTTOBRE ESPACE MALRAUX

In scena c'è un uomo in uno spazio completamente bianco: il bianco dei luoghi istituzionali, richiamo di corridoi ospedalieri, istituti psichiatrici, sale d'attesa, bagni pubblici... E' un uomo attraversato dalle voci delle persone care, dalle immagini e dai resti di un passato sempre più vago ma presente. Nella sua solitudine rincorre il suo pensiero interiore, le sue inquietudini, un dialogo interno ininterrotto che lo accompagna. Una delle più straordinarie prove attoriali degli ultimi anni, uno spettacolo di altissima intensità emotiva che ha commosso ed emozionato il pubblico di tutta Italia.

CARTA BIANCA presenta inoltre il 3 ottobre quattro gruppi di performer italiani: Cristian Chironi, Teatro Sotterraneo, Ambra Senatore, Marina Giovannini e Samuele Cardini per l'associazione CAB 008. Ogni compagnia propone un lavoro in corso, o estratti di spettacoli.

CRISTIAN CHIRONI- Ispirato dal Rubik's cub, il famoso rompicapo, questa nuova performance dell'artista Cristian Chironi esplora diverse combinazioni tra storie di individui e storia universale. Cristian Chironi, nato nel 1974 in Sardegna si interessa a diversi linguaggi, tra i quali performance, fotografia, video, public-art e azioni site specific; cercando un'integrazione dei generi e la messa in relazione di una pluralità di concetti, come realtà/finzione; memoria/contemporaneità; conflitto e integrazione.

TEATRO SOTTERRANEO- Quattro performer e un dramaturg hanno creato nel 2004 a Firenze questo gruppo della nuova scena contemporanea. Provenienti da diverse discipline, hanno costruito la performance presentata a CARTA BIANCA intorno all'idea di una paura assoluta che toccherebbe tutti gli individui nello stesso tempo e distruggerebbe la specie umana.

AMBRA SENATORE- Rivelatasi in Francia in seguito alla partecipazione a CARTA BIANCA 2007, la coreografa piemontese Ambra Senatore presenta un estratto del suo ultimo lavoro, vincitore del Premio Equilibrio Roma 2009 all'Auditorio della Musica di Roma. Con la sua ironia, lavorando sul dubbio e la sorpresa, Ambra Senatore nega la possibilità di un'interpretazione univoca delle cose. Il movimento esplora la caduta e la ripresa, la dinamica e la rottura proponendo una danza in bilico tra logica e imprevisto. Lo spettacolo sarà presentato al Festival delle Colline Torinesi 2010.

MARINA GIOVANNINI e SAMUELE CARDINI- In questo lavoro, che si integra a un progetto più ampio di duetti realizzati ogni volta in spazi diversi e con condizioni diverse, i due performer cercano di indagare poeticamente l'assenza di limiti temporali e spaziali. Marina Giovannini e Samuele Cardini, che sono prodotti da Cab008 di Pisa, dialogano in un gioco di specularità e di interazioni.

INCONTRI PROFESSIONALI

Nell'ambito di CARTA BIANCA, gli incontri professionali affronteranno le problematiche transfrontaliere legate allo spettacolo del vivo: circolazione degli artisti, delle opere e delle informazioni oltre i confini.

L'incontro interregionale di diffusione artistica (R.I.D.A.) organizzato dall'Office National de Diffusion artistique (O.N.D.A.) il 2 e 3 ottobre vedrà perciò una partecipazione plurinazionale. Il dibattito sull'attualità dello spettacolo del vivo in Francia tra gli operatori delle istituzioni culturali francesi sarà arricchito dai progetti e dalle informazioni degli operatori italiani e svizzeri riuniti per questa occasione.

PRESENTAZIONE DI SEI COMPAGNIE

CARTA BIANCA propone anche incontri con sei giovani compagnie italiane scelte dall'Espace Malraux, dal Festival delle Colline Torinesi in collaborazione con alcuni partner italiani – Emilia Romagna Teatro Fondazione, Festival di Santarcangelo, Contemporanea Colline Festival, Ravenna Teatro/Teatro delle Albe - e con O.N.D.A. Le sei compagnie presenteranno il loro lavoro e i loro progetti agli operatori.

MENOVENTI è una giovane compagnia teatrale di Faenza composta da Consuelo Battiston Alessandro Miele e Gianni Farina. Nei loro spettacoli ci sono echi del teatro dell'assurdo e del surrealismo, pastiche linguistico, critica ai rituali borghesi ma anche desiderio di scoperta di gesti minimi, ciniche coincidenze.

ASSOCIAZIONE 15FEBBRAIO: Attori e autori teatrali, Lorenzo Fontana, Roberta Cortese, Valentina Diana, Elena Pugliese, hanno recentemente dato vita a Torino a questa compagnia che vuole indagare la scrittura drammaturgica contemporanea (la Jelinek, ad esempio) ma anche produrla, agendo sia in spazi teatrali che in appartamenti.

I SACCHI DI SABBIA: In perenne oscillazione tra tradizione e ricerca, tra comico e tragico, il lavoro di I Sacchi di Sabbia, compagnia nata a Pisa nel 1995, ha finito per concretizzarsi in forme espressive che coniugano arti visive, danza, musica e nella ricerca di luoghi performativi inconsueti.

QUOTIDIANA.COM: Si costituisce a Rimini nel 2003. Ne sono fondatori Roberto Scappin e Paola Vannoni. Esprime un teatro aggressivo, provocatorio, antitradizionale. Costante è la ricerca di un linguaggio che pur non negando la parola ne indaga l'essenzialità.

FIBRE PARALLELE: Una compagnia nata nel 2005 a Bari e composta da Licia Lanera e Riccardo Spagnulo. Ama confrontarsi, adattandoli, con grandi classici così come con scritture originali. Gestisce nella propria città uno spazio culturale dove ha organizzato la rassegna Room for Rent.

PATHOSFORMEL: L'incantamento dello sguardo e della fantasia umana sono quasi un manifesto per i giovani veneziani Pathosformel, che sin dal nome si collocano in un filone di riflessione cara a Aby Warburg, quello della ricerca delle stratificazioni archetipiche, delle immagini nascoste.